

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 8	5) data 26-01-2018
	6) oggetto Approvazione schema di Bilancio 2018/2020.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **09:45**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5
TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione Schema di Bilancio 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste pervenute dai responsabili di Area nonché sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 29 del 03/05/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto per la gestione dell'esercizio finanziario 2016, con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la deliberazione adottata in data odierna ad oggetto "*Nota Di Aggiornamento al Documento Unico Di Programmazione (Dup) - Periodo 2018-2020 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000).*";

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al consiglio comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2018 dei lavori pubblici è stato modificato con deliberazione di G.C. n. 04 del 12/01/2018 e che lo

stesso è parte integrante ai fini dell'aggiornamento del documento Unico di Programmazione 2018/2020;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 29/11/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che la Legge di Bilancio 2018 è stata approvata (Legge n. 205/2017), e che pertanto il quadro normativo di riferimento per la predisposizione dei preventivi 2018/2020 è completo;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);

DATO ATTO che il Comune di Pogliano Milanese non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTI lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e gli allegati propri del bilancio di previsione, come evidenziati nel richiamato articolo 11 comma 3 del D.Lgs 118/2011, redatti dal Responsabile dell'Area Finanziaria, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01-24, e gli allegati previsti dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, depositati agli atti dell'Area Finanziaria, che, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, lo schema di bilancio 2018/2020 con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

CONSIDERATO che la legge di stabilità per l'anno 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 2018) all'art. 1, comma 14 sancisce l'esclusione della TASI dalle abitazioni principali sia da

parte del possessore sia da parte dell'utilizzatore, ad eccezione degli immobili classificati nelle categoria A1 – A8 – A9;

DATO atto che:

- le previsioni sul bilancio annuale e pluriennale in materia di IMU e TASI sono state iscritte sulla base delle simulazioni elaborate dalla Gesem Tributi s.r.l. alla luce delle nuove disposizioni di legge, alla quale è affidato il servizio di gestione e riscossione, nonché sulla base dei dati disponibili sul portale del federalismo;
- l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
- la legge finanziaria 2018 estende anche al 2018 il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali delle regioni ed enti locali. Come per il 2016 restano escluse dal blocco al TARI, le variazioni degli enti che deliberano il dissesto o pre-dissesto;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2017 è stata confermata l'addizionale comunale Irpef, per l'anno 2018;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 64 del 30/11/2017 è stata confermata l'aliquota IMU per l'anno 2018;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 65 del 30/11/2017 è stata confermata l'aliquota TASI per l'anno 2018;

EVIDENZIATO che per quanto concerne gli obiettivi di finanza pubblica da allegare al bilancio di previsione gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, è previsto l'inserimento del FPV di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2018/2020, al netto della quota derivante dal debito, tale allegato è obbligatorio come evidenziato dall'art. 1, comma 785 della legge 27/12/2017 n. 205;

DATO ATTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che la manovra finanziaria ha alleggerito gli obblighi di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. Per il 2018 l'accantonamento minimo è infatti stabilito nella misura minima del 75% dell'importo dovuto, calcolato facendo riferimento al rapporto fra riscossioni e accertamenti del quinquennio 2012-2016 (era invece previsto l'85%). Per il secondo e terzo anno del bilancio (2019-2020) le percentuali saliranno rispettivamente all'85 e al 95 per cento. Questo accantonamento sarà pertanto a regime per l'intero importo dal 2021;

DATO ATTO che nel bilancio 2018/2020 sono previsti gli oneri finanziari per la contrattazione collettiva nazionale e per i miglioramenti economici nella misura corrispondente a incrementi retributivi rispettivamente pari a: 0,36% per il 2016; 1,09% per il 2017; 3,48% per il 2018, assumendo come termine di raffronto l'ammontare retributivo dato dal trattamento economico principale e accessorio per il 2015, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale;

ATTESO che gli equilibri di bilancio di parte corrente sono garantiti con l'utilizzo di una quota dei permessi di costruire pari a € 56.511,00 e utilizzati per le finalità di cui all'art. 1, comma 460, legge n. 232/2016;

DATO ATTO che il FPV di parte corrente finanzia spesa corrente impegnata giuridicamente negli anni precedenti ed imputata, secondo esigibilità, sul bilancio 2018/2020 come già

previsto per il bilancio 2017-2019, ma solo nei casi ammessi, ovvero: spesa corrente coperta da entrate correnti vincolate; spesa corrente coperta da entrate correnti non vincolate nei soli casi in deroga (premialità e trattamento accessorio del personale dell'anno in corso da liquidare nell'anno successivo; spese derivanti da conferimento di incarico a legali esterni su procedure di contenzioso; spese reimputate in occasione del riaccertamento straordinario; spese reimputate con il riaccertamento ordinario ma solo per ipotesi di effettiva impossibilità sopravvenuta a svolgere la prestazione);

PRECISATO che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017, articolato nelle diverse componenti accantonate, vincolate, destinate agli investimenti, libere, ove possibile, verrà effettuato dopo l'approvazione del rendiconto;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità e l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2018/2020, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione 2018/2020, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri (allegati: 01/02/03/04/05/06);
 - gli allegati propri del bilancio di previsione, come evidenziati nel richiamato articolo 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e di seguito richiamati:
 - equilibri di bilancio (all. 07);
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 08);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2018/2020 (all. 09);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2018/2020 (all. 10);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (all. 11);
 - prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (all. 12);

- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (all. 13);
 - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti, (all. 14);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese correnti (all. 15);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese in conto capitale (all. 16);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per rimborso di prestiti (all. 17);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per servizi per conto di terzi e partite di giro (all. 18);
 - spese per titoli e macroaggregati, previsioni 2018/2020 (all. 19);
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020 (all. 20);
 - la nota integrativa (all. 21);
 - piano degli indicatori di cui all'art. 18/bis del D.Lgs 118/2011 (all. 22/23/24);
3. di dare atto che il bilancio 2018/2020 è corredato inoltre di tutti gli allegati previsti dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e che detti documenti, depositati agli atti del Servizio Finanziario, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;
 4. di dare atto che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018-2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
 5. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione lo schema di bilancio 2018/2020, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
 6. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2018 e a tutte le normative di finanza pubblica;
 7. di comunicare l'adozione del presente atto all'organo di revisione economico-finanziario per l'espressione del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs 18/09/2000, n. 267 ;
 8. di depositare gli atti, unitamente agli allegati, per la consultazione dei consiglieri comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge;
 9. di dichiarare, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.